

Banca Popolare di Cividale Risultati consolidati al 30 giugno 2014

IL BILANCIO SEMESTRALE DELLA POPOLARE FRIULANA E' GIA' RITORNATO IN UTILE, SOSTENUTO ANCHE DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA.

IL COSTO DEL RISCHIO DI CREDITO, SEPPURE IN NETTO CALO, CONTINUA A RECEPIRE GLI EFFETTI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA DEL TERRITORIO E INCORPORA ASSUNZIONI ESTREMAMENTE PRUDENZIALI. IN CALO I COSTI OPERATIVI

RAGGIUNTI CONTEMPORANEAMENTE GLI OBIETTIVI REDDITUALI, PATRIMONIALI E FINANZIARI INDICATI DAL PIANO TRIENNALE IN CORSO, CUI SI E' FATTO CONTINUO RIFERIMENTO. GIA' TORNATA IN UTILE ANCHE LA CONTROLLATA CIVILEASING.

- ✓ Proventi operativi: 70.7 milioni di euro
- ✓ Costi operativi: 33.4 milioni di euro
- ✓ Utile di periodo al lordo delle imposte: 12.1 milioni di euro
- ✓ Utile semestrale netto: 5.6 milioni di euro

- ✓ Raccolta diretta: 3.4 miliardi di euro
- ✓ Raccolta indiretta: 0.9 miliardi di euro
- ✓ Crediti verso clientela: 2.8 miliardi di euro

Cividale del Friuli, 8 agosto 2014. – Il Consiglio di Amministrazione della Banca Popolare di Cividale, Capogruppo dell'omonimo Gruppo bancario, nella seduta del 6 agosto u.s. ha approvato i risultati semestrali consolidati, che vedono il ritorno all'utile per la Popolare friulana già dal semestre appena concluso. Nonostante la debolezza del quadro economico nel territorio di riferimento e le pressioni del contesto operativo sui fondamentali delle banche italiane, la banca ha completato il primo semestre del Piano strategico triennale in atto, raggiungendo tutti i risultati *multitasking* ivi prefissati.

Gli aggregati patrimoniali

Al 30 giugno 2014 i **crediti verso la clientela** si attestano a 2,8 miliardi di euro, in calo dell'8,8% rispetto ai 3,1 miliardi del 31/12/2013. Tale dinamica riflette ancora la debolezza della domanda, soprattutto da parte delle PMI locali, non compensata dal contemporaneo allentamento della tensione dal lato dell'offerta.

La qualità del credito continua a risentire gli effetti della prolungata recessione, anche se nel semestre sono stati colti alcuni segnali di rallentamento del deterioramento del credito. I crediti deteriorati complessivi, al netto delle rettifiche di valore già appostate, scendono dai 362,2 milioni di fine 2013, ai 357,6 milioni al 30 giugno, anche per effetto dei consistenti accantonamenti effettuati nel 2013.

Nel dettaglio, i crediti in sofferenza netti si stabilizzano nel semestre a 159,4 milioni di euro (158,8 milioni al 31/12/2013), con un livello di copertura del 60,3%. Gli altri crediti di dubbio esito netti scendono a fine semestre 198,2 milioni di euro, dai 203,4 al 31/12/2013, in calo quindi del 2,6%. Nel dettaglio gli incagli netti passano nel semestre da 148,2 a 151,9 milioni di euro, le esposizioni ristrutturate nette scendono da 11,2 a 10,9 milioni di euro e le esposizioni scadute nette calano da 44,1 a 35,4 milioni di euro. Il livello di copertura complessivo dell'intero credito deteriorato è pari a fine semestre al 46,9% (ulteriore rispetto alle garanzie ipotecarie già presenti a tutela del credito) fra le più alte del sistema bancario italiano.

La **raccolta diretta** si rappresenta a fine semestre in 3.359 milioni di euro, in calo del 9,2% rispetto a fine 2013, essenzialmente a causa del ridotto fabbisogno di operazioni di finanziamento con Cassa di Compensazione e Garanzia. La sola raccolta diretta da clientela retail è invece salita a 2.527 milioni di euro, in crescita di ben 85 milioni di euro (+3.5%) rispetto al fine anno precedente.

La **raccolta indiretta** sale a fine periodo a 899 milioni di euro, contro gli 874 di fine 2013, in crescita del 2,9%. La componente riferibile al "risparmio gestito" cresce del 6,0%, passando da 544 a 577 milioni di euro, pesando per oltre il 64% della raccolta indiretta totale.

Le **attività finanziarie** del Gruppo (esclusi i titoli classificati a *Loans & receivables* e incluse le partecipazioni) assommano a fine semestre a 1.544 milioni di euro, in calo del 2,7% rispetto a fine anno, e sono essenzialmente rappresentate da Titoli di Stato italiani iscritti nel portafoglio *Available for sale* e con bassa duration (2.66 anni). Le plusvalenze disponibili su detto portafoglio titoli, e iscritte fra le poste del patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale, ammontano a 20 milioni di euro.

Positivo anche il risultato ottenuto sul profilo di liquidità. Il saldo netto di liquidità complessiva a tre mesi sale a 371 milioni di euro, a causa soprattutto, come detto, della consistente crescita della raccolta diretta dal canale retail. Le attività “eligible” complessivamente a disposizione ammontano a 2.1 miliardi di euro, al netto del relativo haircut. L’esposizione nei confronti della BCE per operazioni di rifinanziamento (Long Term Refinancing Operations) è stabile a 840 milioni di euro. I requisiti di liquidità – LCR e NSFR – risultano in linea con i requisiti richiesti dalla normativa Basilea 3.

Il Patrimonio netto ed i coefficienti patrimoniali.

Il **Patrimonio netto** di pertinenza del Gruppo ammonta al 30 giugno 2014 a 280,4 milioni di euro, senza la necessità del ricorso ad operazioni straordinarie sul capitale.

I coefficienti di adeguatezza patrimoniale, determinati sulla base delle nuove regole sul capitale delle banche (Basilea 3) recepite in ambito europeo dal pacchetto legislativo cd. CRD4 – CRR, salgono in maniera notevole anche per effetto delle azioni intraprese di ottimizzazione degli RWA, e si assestano ben al di sopra dei livelli minimi previsti, rispettivamente a:

Common Equity Tier 1: 10,12% (8,37% al 31/12/2013*)

Total Capital Ratio: 11,81% (10,31% al 31/12/2013*)

(* = normativa vigente al 31/12/2013)

Risultati economici

Alla chiusura del primo semestre il **marginale di interesse** si attesta a 35,2 milioni di euro, rispetto ai 44,5 milioni di euro del primo semestre dell’anno precedente. Nonostante l’allargamento ottenuto sulla forbice sui tassi (passata dall’1,57% di fine anno all’1,81% al 30 giugno in virtù delle azioni di *repricing* effettuate), il dato recepisce, come ampiamente atteso, la contrazione complessiva dei volumi, il calo strutturale della curva dei tassi ed il conseguente minor rendimento cedolare del portafoglio titoli.

Le **commissioni nette** assommano a 10,5 milioni di euro, in calo rispetto ai 11,9 milioni al 30/06/2013 anche per effetto di fattori di stagionalità che saranno compensati nella seconda parte dell’esercizio.

Rimane sempre importante l’apporto dell’**attività di negoziazione**, che ha un risultato economico pari a 23,7 milioni di euro, in virtù della impostazione anticongiunturale conferita al portafoglio in titoli di Stato che peraltro esprime plusvalenze latenti per ulteriori 20 milioni di euro, al netto dell’effetto fiscale.

Complessivamente i **proventi operativi netti** si attestano a 70,7 milioni di euro, rispetto ai 93,1 milioni del primo semestre 2013.

I **costi operativi** scendono nel contempo a 33,4 milioni di euro, rispetto ai 34,2 milioni del 30/06/2013.

Di conseguenza il **risultato netto** della gestione operativa si attesta a 37,2 milioni di euro contro i 58,9 milioni del primo semestre 2013.

Le **rettifiche nette di valore** per deterioramento dei crediti e altre attività finanziarie scendono a 23,9 milioni contro gli 89,8 milioni accantonati nel primo semestre 2013 (-73,4%). Come previsto, l’altissimo livello di rettifiche effettuate nel 2013, insieme al rallentamento del deterioramento della qualità del credito registrato, permettono ora alla banca di mantenere elevati livelli di copertura sulle partite deteriorate con un costo del credito (1,37%) sensibilmente inferiore rispetto a quello dell’anno precedente (3,82%).

Il risultato di periodo al lordo delle imposte assomma quindi a 12,1 milioni di euro, da confrontare con una perdita di 32,4 milioni nello stesso periodo del 2013. Con una previsione di imposte pari a 6,5 milioni di euro, l’**utile netto di periodo** si attesta quindi a 5,6 milioni di euro (da confrontare con una perdita di 23,7 milioni nello stesso periodo del 2013).

A livello individuale la controllata Civileasing ha registrato un utile netto di 363mila euro, contro una perdita di 1.808 mila euro nello stesso periodo del 2013.

Prospettive per l’esercizio in corso

Le proiezioni per l’economia italiana nel 2014 indicano tuttora un andamento del PIL assai contenuto, nel presupposto di uno sviluppo favorevole degli scambi internazionali e di un rafforzamento della domanda interna, in particolare negli investimenti. Permangono tuttavia significative incertezze, con possibili revisioni al ribasso sulle stime di *consensus* sul PIL e su consumi e investimenti.

Le aspettative sull’economia dei territori di insediamento della banca non si discostano sostanzialmente da quelle nazionali.

In questo contesto di fragilità economica generale, tuttavia, la banca ha iniziato un percorso di salvaguardia e rafforzamento, disegnato con precisione dal Piano Strategico adottato. Il primo dei sei semestri di questa fase triennale ha visto raggiunti contemporaneamente gli obiettivi economici, patrimoniali, finanziari e commerciali prefissati. Per la Banca Popolare di Cividale si tratta ora di continuare con passo cadenzato nel percorso intrapreso.

Dichiarazione del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Gabriele Rosin, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

F.to Gabriele Rosin

Seguono dati di sintesi e prospetti riclassificati di Stato Patrimoniale e Conto Economico. La documentazione relativa al Bilancio consolidato semestrale abbreviato 2014 sarà resa disponibile con le modalità e i tempi previsti dalla normativa.

Contatti societari

Investor relations
+39 0432 707281
investor_relations@civibank.it

Media relations
+39 0432 707275
marketing@civibank.it

Dati di sintesi consolidati

(euro migliaia)

DATI PATRIMONIALI	30/06/2014	31/12/2013	variazioni	
			Assolute	%
Crediti verso clientela	2.839.519	3.113.834	(274.315)	-8,8%
Attività e passività finanziarie di negoziazione nette	2.348	2.547	(200)	-7,8%
Attività e passività finanziarie di disponibili per la vendita	1.463.125	1.472.132	(9.007)	-0,6%
Attività e passività finanziarie sino alla scadenza	70.487	105.413	(34.926)	-33,1%
Partecipazioni	7.642	7.529	112	1,5%
Attività materiali e immateriali	102.815	106.377	(3.562)	-3,3%
Totale attività nette	4.608.110	4.932.544	(324.433)	-6,6%
Raccolta diretta	3.358.893	3.698.696	(339.803)	-9,2%
Raccolta indiretta *	899.104	874.087	25.017	2,9%
- di cui risparmio gestito	577.120	544.303	32.817	6,0%
Debiti verso banche netto	812.581	847.113	(34.532)	-4,1%
Patrimonio netto	280.417	261.309	19.108	7,3%

Coefficienti Patrimoniali	30/06/2014	31/12/2013 *
Common Equity Tier 1	10,12%	8,37%
Total capital ratio	11,81%	10,31%

(* = normativa vigente al 31/12/2013)

Indici di Rischiosità	30/06/2014	31/12/2013
Sofferenze lorde / Crediti lordi verso Clientela	12,67%	11,07%
Sofferenze nette / Crediti netti verso Clientela	5,62%	5,10%
Rettifiche di valore nette su crediti / Crediti netti verso Clientela	0,8%	3,82%
Costo del Rischio / Risultato operativo	66,0%	147,97%
Sofferenze nette / Fondi propri	59,3%	59,18%
Crediti deteriorati netti / Crediti netti verso clientela	12,60%	11,64%
Rettifiche di valore complessive su crediti deteriorati / Crediti deteriorati lordi	46,92%	44,65%
Costo del credito *	1,37%	3,82%

(*) Calcolato come rapporto annualizzato tra le rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e gli impieghi di fine periodo

Dati di struttura	30/06/2014	31/12/2013
Numero dipendenti	591	593
Numero filiali	75	74

Indici di struttura	30/06/2014	31/12/2013
Crediti verso clientela / Totale attività nette	61,62%	63,13%
Raccolta diretta / Totale attività nette	72,89%	74,99%
Raccolta gestita / Raccolta indiretta	64,19%	62,27%
Crediti verso clientela / Raccolta diretta	84,54%	84,19%
Totale attivo / Patrimonio netto	1703,13%	1950,67%

Indici di redditività	30/06/2014	30/06/2013
Interessi netti/Proventi operativi netti	49,84%	47,84%
Commissioni nette/Proventi operativi netti	14,90%	12,83%
Cost/income	47,27%	36,75%
Risultato netto/Totale Attivo	0,12%	-461,19%
Risultato netto/RWA	0,25%	-0,86%

Stato patrimoniale consolidato riclassificato

(euro migliaia)

VOCI DELL'ATTIVO	30/06/2014	31/12/2013	Var %
Cassa e disponibilità liquide	16.638	20.021	-16,9%
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.252	3.512	-7,4%
Attività finanziarie disponibili per la vendita	1.463.125	1.472.132	-0,6%
Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	70.487	105.413	-33,1%
Crediti verso banche	166.855	163.750	1,9%
Crediti verso la clientela	2.839.519	3.113.834	-8,8%
Partecipazioni	7.642	7.529	1,5%
Attività materiali e immateriali ⁽¹⁾	102.815	106.377	-3,3%
Altre voci dell'attivo ⁽²⁾	105.537	104.690	0,8%
Totale Attivo	4.775.869	5.097.258	-6,3%

(1) Comprendono le voci "120. Attività materiali" e "130. Attività immateriali";

(2) Comprendono le voci "140. Attività fiscali" e "160. Altre attività".

VOCI DEL PASSIVO	30/06/2014	31/12/2013	Var %
Debiti verso banche	979.436	1.010.863	-3,1%
Raccolta diretta dalla clientela ⁽¹⁾	3.358.893	3.698.696	-9,2%
Passività finanziarie di negoziazione	904	965	-6,3%
Altre voci del passivo	146.285	116.332	25,7%
Fondi a destinazione specifica ⁽²⁾	9.934	9.094	9,2%
Patrimonio netto ⁽³⁾	280.417	261.309	7,3%
Totale Passivo	4.775.869	5.097.258	-6,3%

(1) Comprende le voci "20. Debiti verso clientela" e "30. Titoli in circolazione";

(2) Comprendono le voci "80. Passività fiscali", "110. Trattamento di fine rapporto del personale" e "120. Fondi per rischi e oneri";

(3) Comprende le voci "140. Riserve da valutazione", "160. Strumenti di capitale", "170. Riserve", "180. Sovrapprezzi di emissione", "190. Capitale", "200. Azioni proprie" e "220. Utile del periodo".

Conto economico consolidato riclassificato (euro migliaia)

VOCI CONTO ECONOMICO	30/06/2014	30/06/2013	Var %
Interessi netti	35.223	44.575	-21,0%
Commissioni nette	10.529	11.957	-11,9%
Dividendi e Utili (Perdite) delle partecipazioni a patrimonio netto	1.033	996	3,8%
Risultato dell'attività finanziaria	23.749	35.495	-33,1%
Altri oneri / proventi di gestione	143	150	-4,9%
Proventi operativi netti	70.678	93.174	-24,1%
Spese per il personale	(19.483)	(20.518)	5,0%
Altre spese amministrative ⁽²⁾	(12.783)	(12.986)	1,6%
Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali ⁽³⁾	(1.142)	(737)	-54,9%
Oneri operativi	(33.408)	(34.241)	2,4%
Risultato netto della gestione operativa	37.270	58.933	-36,8%
Rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie	(23.904)	(89.784)	73,4%
Rettifica di valore degli avviamenti e partecipazioni	-	(1.049)	100,0%
Accantonamenti netti ai fondi per rischi ed oneri	(703)	(539)	-30,5%
Utile (Perdite) da cessione di investimenti	(549)	-	-100,0%
Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte	12.113	(32.439)	137,3%
Imposte sul reddito di periodo dell'operatività corrente	(6.525)	3.342	-295,3%
Risultato dell'attività corrente	5.588	(29.096)	119,2%
Perdita del periodo di pertinenza di terzi	-	5.373	-100,0%
Utile (perdita) d'esercizio	5.588	(23.723)	123,6%

(1) Gli utili delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce "240. Utili delle partecipazioni";

(2) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce "220. Altri oneri/proventi di gestione" (3.064 migliaia di euro a giugno 2014 e 2.657 migliaia di euro nel periodo di confronto);

(3) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci "200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", "210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali".

(4) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce "220. Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte.